

AVVISO PUBBLICO

“SPETTACOLI DAL VIVO NEI COMUNI DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE”

Programma di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo da organizzare nei Comuni dell'area metropolitana

Art. 1. Finalità

Il Ministero della Cultura con decreto 2 dicembre 2021, n. 430 ha stanziato le risorse finanziarie destinate “...tramite Azioni di sistema, di cui all'articolo 44 del decreto ministeriale 27 luglio 2017 e successive modificazioni, al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte ad assicurare nelle aree periferiche delle città metropolitane progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale attraverso le arti performative”, stabilendo che “a tal fine, le risorse sono trasferite dalla Direzione generale Spettacolo all'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, che opererà, in linea con le predette finalità, secondo le modalità definite con la medesima Direzione generale Spettacolo”.

A seguito di accordi attuativi tra MiC, Comune di Roma e Città metropolitana di Roma Capitale, nell'ambito delle rispettive competenze, sono state definite e assegnate alla Città metropolitana le risorse finanziarie per le finalità di cui al presente Avviso, pari a € 1.445.810,50.

Il presente Avviso disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo destinati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e con essi la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale, da realizzare nelle aree periferiche della Città metropolitana di Roma Capitale e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse a tal fine assegnate dal Ministero della Cultura al Comune capoluogo e da quest'ultimo alla Città metropolitana di Roma Capitale.

I progetti proposti dagli operatori economici partecipanti al presente Avviso saranno pertanto volti a:

- rafforzare l'offerta culturale mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione e al riequilibrio territoriale svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
- contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dello spettacolo dal vivo declinato nei diversi linguaggi delle discipline artistiche;
- promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo ponendo attenzione alle diverse fasce di pubblico mediante l'inclusione e la coesione sociale;
- favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico



per spettacoli o performance in un’ottica di “rigenerazione” del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico;

- stimolare buone pratiche a basso impatto ambientale sul fronte dell’organizzazione, gestione e fruizione degli eventi;
- favorire il miglioramento della qualità della vita dei cittadini, creare le condizioni per la rivitalizzazione economica territoriale, il riavvicinamento delle aree periferiche mediante l’inclusione e la coesione sociale, con particolare attenzione alle donne, ai giovani, ai fragili e ai diversamente abili.

Il presente Avviso ha, pertanto, l’obiettivo di promuovere e sostenere la ripartenza culturale nei comuni metropolitani dopo le difficoltà segnate dalla pandemia attraverso un programma di iniziative che consenta agli organismi culturali e dello spettacolo privati non partecipati a vario titolo da soggetti pubblici operanti in ambito culturale, di dare nuovo impulso alle loro progettualità.

La presente procedura è finalizzata alla selezione di proposte culturali coerenti con le finalità sopra richiamate, non solo limitate alle tradizionali attività di spettacolo ma capaci di coinvolgere un pubblico eterogeneo, con opportunità diffuse di socializzazione anche multiculturali, in ciascuno dei Comuni dell’area metropolitana indicati nell’allegato 4 “Localizzazione degli spettacoli”, recante anche l’elenco dei siti cui fare riferimento per la formulazione delle proposte.

Agli operatori culturali risultati vincitori e chiamati all’organizzazione dello spettacolo sarà riconosciuto un contributo economico pari al 100% delle spese sostenute e documentate inerenti il progetto approvato, in conformità alla documentazione presentata in sede di partecipazione al presente Avviso e nel rispetto dei principi stabiliti dall’art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché nel rispetto, delle disposizioni contenute nel Regolamento per la concessione di contributi della Città metropolitana di Roma Capitale, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 09.12.2009, così come stabilito con Decreto del Sindaco metropolitano.

Ogni operatore potrà essere assegnatario di una sola proposta progettuale. Gli spettacoli saranno a titolo completamente gratuito per i fruitori.

Nel caso in cui il numero di soggetti partecipanti fosse tale da non esaurire tutte le risorse messe a disposizione per la realizzazione degli spettacoli dal vivo, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà proporre ai soggetti vincitori di replicare il progetto, che sarà ulteriormente finanziato, in altri ambiti territoriali, seguendo l’ordine della graduatoria.

Art. 2. Oggetto e risorse finanziarie

Ogni operatore economico potrà presentare (in forma singola o associata) una sola proposta con riferimento al presente Avviso; la proposta progettuale di pubblico spettacolo dal vivo dovrà essere definita, completa e coerente con le finalità citate, così da offrire occasioni diffuse di socializzazione e di crescita culturale.

Nella proposta dovrà essere indicato il Comune metropolitano e il sito in cui si intende realizzare la manifestazione, attestando – previa presa visione delle caratteristiche dei luoghi – che lo spazio designato sia idoneo alla realizzazione dell’evento proposto.

Gli operatori saranno, pertanto, tenuti, una volta individuato il sito, a verificare con l’Amministrazione comunale prescelta, l’effettiva rispondenza del sito con le esigenze del progetto.

L’elenco dei siti nei Comuni metropolitani che hanno manifestato disponibilità ad ospitare le iniziative oggetto del presente avviso, in relazione ai quali sarà possibile presentare le proposte da parte degli operatori economici, è contenuto nell’allegato 4 “Localizzazione degli spettacoli”.

Non saranno prese in considerazione e saranno escluse eventuali proposte che indichino per la realizzazione dell’evento un sito diverso da quelli indicati all’interno dell’allegato 4.

L’Amministrazione si riserva di modificare e/o di integrare il suddetto elenco dei siti, qualora se ne ravvisi l’esigenza.

La partecipazione al presente Avviso darà corso ad una procedura di valutazione delle proposte progettuali presentate che condurrà alla formazione di una graduatoria di merito.

Tutte le manifestazioni dovranno concludersi inderogabilmente entro la data del 31.12.2022.

Per ogni singola proposta progettuale presentata e ritenuta idonea è previsto un contributo fino ad euro 15.000,00 lorde a copertura del 100% delle spese complessive previste ed ammissibili.

Nel caso in cui le risorse destinate al finanziamento delle proposte progettuali pervenute non vengano assegnate completamente o, comunque residuassero delle somme dopo l’assegnazione di uno spettacolo per ciascuno dei Comuni metropolitani indicati, le somme residue potranno essere destinate ad ulteriori progetti valutati idonei, secondo l’ordine della graduatoria, da realizzare presso altri siti individuati dalla Città Metropolitana.

Art. 3. Requisiti di ammissibilità

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti finanziati nell’ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, ovvero gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo.

Più precisamente, costituiscono requisito di partecipazione:

- essere soggetto individuato tra gli organismi finanziati nell’ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo nell’anno 2021, ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo;
- essere legalmente costituiti secondo le previsioni normative riferite alla natura dell’organismo e operare secondo le disposizioni vigenti;
- essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;



- essere in regola con i versamenti e gli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi previsti dalla normativa vigente;
- non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
- non avere, nei confronti della Città metropolitana di Roma Capitale, posizioni debitorie accertate in via definitiva con sentenze o atti amministrativi, che non sono più soggetti ad impugnazione, o posizioni debitorie risultanti da atti amministrativi che costituiscano titoli aventi efficacia esecutiva, salvo che – in caso di impugnazione – sia stata disposta ed ordinata, con provvedimento motivato dell’Autorità Giudiziaria adita, la provvisoria sospensione cautelare della procedura di riscossione, fatte salve le azioni conseguenti alla pronuncia di merito.

Non sono ammessi alla partecipazione al presente Bando:

- soggetti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- società che si trovino in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata o di concordato preventivo o che non abbiano in corso procedure di verifica degli stessi (auto-dichiarazione sostitutiva di certificazione);
- soggetti destinatari di provvedimenti che limitano la possibilità di ricevere contributi o altre agevolazioni da Pubbliche Amministrazioni ai sensi delle norme vigenti.

I soggetti proponenti dovranno possedere i requisiti sopra citati al momento della data di presentazione della domanda di partecipazione, la cui sussistenza sarà oggetto di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 come indicato nell’allegato 1 “Istanza di partecipazione e scheda soggetto proponente”.

È ammesso il partenariato quale forma di collaborazione/compartecipazione di più soggetti tra quelli sopra indicati. In caso di partenariato si specifica che il soggetto proponente rimarrà in ogni caso l’esclusivo titolare del rapporto con la Città Metropolitana di Roma Capitale, costituendo il beneficiario economico, l’intestatario di tutte le autorizzazioni del progetto nonché il responsabile di tutti gli oneri relativi agli obblighi di cui al presente avviso.

La Città metropolitana di Roma Capitale interagisce esclusivamente con il soggetto proponente, rimanendo estranea ad ogni tipo di accordo, anche economico, che dovesse intercorrere tra soggetto proponente e il/i “partner”. La proposta dovrà evidenziare con chiarezza quali attività saranno in capo al proponente e quali in capo al/i soggetto/i “partner”.

I soggetti proponenti e il/i partner possono presentare la propria candidatura per un solo progetto.

Art. 4. Indicazioni operative

I progetti, presentati in adesione al presente Avviso Pubblico e strutturati secondo le indicazioni da esso previste, potranno essere avviati a seguito di comunicazione di ammissione definitiva a contributo, in esito alla presente procedura e dovranno concludersi inderogabilmente entro il 31 dicembre 2022.

La presentazione dell'istanza da parte di soggetti costituiti in forma riunita o che intendano costituirsi in forma riunita esclude la possibilità, per ciascuno dei soggetti, di proporre autonomamente, nell'ambito della medesima procedura, un'altra istanza, pena l'inammissibilità di quest'ultima.

La proposta presentata in adesione all'Avviso Pubblico dovrà essere unitaria e comprendere la descrizione della progettualità, dei luoghi e delle date ipotizzate di realizzazione relative al periodo temporale sopraindicato, nonché l'eventuale previsione dettagliata di attività accessorie e funzionali, correlate all'evento, ivi incluse quelle di natura commerciale che dovranno essere coerenti con il progetto e lo spazio utilizzato. Le attività di natura commerciale, se previste, dovranno avere carattere marginale.

Tale proposta potrà prevedere lo svolgimento delle attività esclusivamente nei luoghi indicati nell'elenco allegato, coerentemente con le caratteristiche del progetto.

Non saranno ammesse proposte progettuali che riguardino una pluralità di luoghi.

Spetta al soggetto proponente l'onere di verificare preliminarmente l'idoneità dei luoghi proposti sotto ogni profilo, non solo in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, ma anche in ordine all'agibilità per l'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt.68 ed 80 del T.U.L.P.S.

Ai fini dell'approvazione della graduatoria definitiva, nel caso di attività da svolgersi in luoghi sottoposti a tutela, le specifiche proposte progettuali dovranno essere sottoposte all'esame delle Soprintendenze Statali e dei competenti uffici comunali ai fini dell'espressione dei rispettivi pareri.

Per la realizzazione delle attività individuate a seguito del presente Avviso Pubblico, si dovrà tener conto delle prescrizioni connesse all'utilizzo dei luoghi e delle ulteriori autorizzazioni occorrenti, nonché delle prescrizioni impartite dall'Amministrazione comunale e dai competenti uffici, con particolare riferimento anche alla normativa in materia di sicurezza e di pubblici spettacoli.

Tutti i costi per la realizzazione dello spettacolo sono a carico dell'operatore economico proponente.

Sarà cura dei soggetti vincitori, destinatari della comunicazione di assegnazione, richiedere ed acquisire tutte le autorizzazioni amministrative necessarie ai fini della realizzazione delle attività (ivi comprese le autorizzazioni di pubblico spettacolo di cui agli artt. 68 e 80 T.U.L.P.S).

La Città metropolitana di Roma Capitale, dopo l'approvazione della graduatoria, comunicherà ai singoli comuni e agli operatori economici vincitori, la proposta progettuale selezionata per l'ambito territoriale di riferimento.

Il Comune verificherà, congiuntamente con il soggetto titolare della proposta progettuale vincitrice, l'idoneità dei luoghi proposti sotto ogni profilo, non solo in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, ma anche in ordine all'agibilità per l'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt. 68 ed



80 del T.U.L.P.S., definendo in accordo con il soggetto vincitore ogni aspetto logistico-organizzativo dell'evento, compreso l'eventuale obbligo di pagamento di O.S.P. o altro onere e gli adempimenti connessi alla sicurezza e all'ordine pubblico e provvederà al rilascio delle necessarie autorizzazioni.

In esito alle verifiche effettuate il Comune invierà alla Città metropolitana di Roma Capitale apposita dichiarazione, debitamente sottoscritta dall'organo competente, in cui si attesti:

- l'idoneità dei luoghi proposti sotto ogni profilo, non solo in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, ma anche in ordine all'agibilità per l'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt.68 ed 80 del T.U.L.P.S.;
- di aver definito in accordo con il soggetto vincitore ogni aspetto logistico-organizzativo dell'evento, compreso l'eventuale obbligo di pagamento di O.S.P. o altro onere e gli adempimenti connessi alla sicurezza e all'ordine pubblico;
- che sono state rilasciate tutte le necessarie autorizzazioni, con specifica indicazione della data (o delle date) dell'evento; solo in esito al rilascio da parte del Comune della suddetta dichiarazione lo spettacolo dal vivo si intenderà autorizzato e potrà essere considerato definitivamente ammesso a contributo.

Solo in esito al rilascio da parte del Comune della suddetta dichiarazione lo spettacolo dal vivo si intenderà autorizzato ai sensi dell'avviso pubblicato dalla Città metropolitana e potrà essere considerato definitivamente ammesso a contributo.

Il Comune destinatario dell'evento monitorerà l'organizzazione e lo svolgimento del progetto realizzato dal soggetto vincitore e ne attesterà, successivamente, la regolare esecuzione. L'attestazione di regolare esecuzione dovrà essere rilasciata dal Comune entro quindici giorni dalla realizzazione dell'evento.

Il rilascio da parte del Comune della dichiarazione di regolare esecuzione dello spettacolo costituisce condizione di ammissibilità a rendiconto delle spese sostenute dal soggetto vincitore e, quindi, di erogazione del contributo.

Ogni Comune aderente all'iniziativa e destinatario di uno spettacolo dal vivo collaborerà con la Città metropolitana per il buon esito della manifestazione e a fornirà alla Città metropolitana ogni necessario supporto informazione, documento e/o chiarimento eventualmente occorrente, anche in relazione ai giustificativi di spesa presentati dal soggetto realizzatore, al fine di poter attestare che tutte le spese riportate nella rendicontazione sono imputabili all'intervento progettuale, nel periodo di attuazione dell'intervento e conformi alle normative vigenti, così da consentire la corretta e tempestiva rendicontazione a Roma Capitale e al Ministero della Cultura.

Art. 5. Proposta progettuale

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione dello spettacolo dal vivo che ciascun candidato intende proporre e che dovrà essere articolata come segue:

A) Contenuti culturali e qualità artistica



Il soggetto proponente dovrà esplicitare:

- 1) Descrizione della proposta artistica, con l'indicazione del personale artistico e tecnico coinvolto. Occorre indicare i nomi degli artisti che si intendono coinvolgere di cui sia stata accertata la disponibilità, fornendo al riguardo apposita dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale.
- 2) Obiettivi e benefici attesi a seguito dell'espletamento della proposta progettuale, con particolare attenzione a quelli finalizzati ad assicurare la coesione e l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e con essi la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale nelle aree periferiche della Città metropolitana di Roma Capitale, con conseguente accrescimento del benessere dei cittadini e del pubblico attraverso l'offerta di significativi momenti di aggregazione ad un pubblico più ampio possibile, anche con riguardo ai minori, ai fragili, ai soggetti con disabilità e alle diverse culture.
- 3) Diversificazione e multiculturalità della proposta;
- 4) Principali caratteristiche culturali della proposta progettuale con descrizione dei contenuti, delle sue fasi di sviluppo, del contesto in cui opera;
- 5) Interazione con il territorio metropolitano e capacità di reinterpretare e valorizzare lo stesso, anche in termini di connessione con il patrimonio culturale.

B) Modalità di offerta e fruizione

In merito alle modalità di offerta e fruizione della proposta progettuale, il soggetto proponente dovrà esplicitare:

- 1) Programma dell'iniziativa, con l'indicazione del luogo indicato per l'organizzazione dello spettacolo e la possibilità di una sua realizzazione anche in altro ambito metropolitano;
- 2) Descrizione della struttura allestitiva con riferimento al suo impatto urbano rispetto alle caratteristiche del luogo in cui si inserisce, prestando attenzione alla capacità della struttura di generare il minore impatto ambientale possibile;
- 3) Piano di promozione e comunicazione multicanale predisposto con la finalità di assicurare la più ampia accessibilità dell'informazione che includa strumenti, canali e modalità individuate (quali strumenti pubblicitari, sito web, ufficio stampa, social media ecc.) per il raggiungimento sia del pubblico direttamente coinvolto sia del pubblico non in presenza;
- 4) Modalità di fruizione dell'iniziativa, con riferimento alle esperienze di partecipazione del pubblico coinvolto, anche alternative alla classica rappresentazione palco-platea e meno tradizionali in termini di orari e modalità;
- 5) Studio dell'accessibilità dell'iniziativa rispetto ai tempi e ai luoghi di fruizione.

C) Efficacia dell'organizzazione

In merito all'efficacia dell'organizzazione, il soggetto proponente dovrà esplicitare:

- 1) Affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze e /o

- presenza di soggetti o partner istituzionali di rilievo per la realizzazione del progetto, valorizzando la sinergia tra pubblico e privato, anche con riferimento al curriculum;
- 2) Congruità economica e coerenza con le voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (allegato n. 3 “Budget”);
 - 3) Struttura organizzativa e del lavoro rispetto alle caratteristiche dell’iniziativa e alle competenze ed esperienze necessarie per la sua realizzazione;
 - 4) Cronoprogramma delle attività, mediante una scansione temporale adeguata che consideri la fase di preparazione, realizzazione e conclusione della proposta progettuale, nonché alternative possibili in caso di imprevisti e variabili esterne.

Art. 6. Valutazione delle proposte progettuali

La valutazione delle proposte progettuali è effettuata da apposita Commissione, che opererà secondo le seguenti fasi:

- 1) Verrà attribuito un punteggio per ogni proposta progettuale.
- 2) Verrà predisposta una graduatoria per ogni singolo Comune, con individuazione della proposta progettuale vincitrice.
- 3) Per i Comuni per i quali non sia pervenuta o risulti ammessa alcuna proposta, la Commissione provvederà ad assegnare una proposta progettuale tra quelle residue non risultate vincitrici, secondo l’ordine della graduatoria generale, a prescindere dal Comune indicato nella proposta, e tenendo conto dell’ordine demografico dei Comuni.
- 4) Una volta assegnato un progetto per ciascun Comune, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà individuare eventuali ulteriori proposte da organizzare nel territorio metropolitano, seguendo l’ordine di graduatoria delle proposte residue non assegnatarie, con rimodulazione dei siti, sulla base dei criteri che potranno essere definiti dall’Amministrazione, fino a concorrenza delle risorse disponibili.
- 5) Nel caso in cui il numero di soggetti partecipanti fosse tale da non esaurire tutte le risorse messe a disposizione per la realizzazione degli spettacoli dal vivo, la Città metropolitana di Roma Capitale potrà proporre ai soggetti vincitori di replicare il progetto, che sarà ulteriormente finanziato, in altri ambiti territoriali, seguendo l’ordine della graduatoria.

Art. 7. Commissione di valutazione

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata da apposita Commissione, nominata dalla Città metropolitana di Roma Capitale dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

Preliminarmente alla valutazione delle proposte progettuali verrà effettuata la verifica amministrativa circa la completezza e conformità della documentazione presentata, ai fini dell’ammissibilità, secondo quanto prescritto dal presente avviso.

La Commissione procederà successivamente:



- alla ratifica delle operazioni di verifica amministrativa e alla ratifica in ordine alle risultanze delle stesse in termini di ammissibilità o meno delle istanze pervenute alla successiva fase di valutazione;
- all'esame di ammissibilità delle proposte e della compatibilità delle caratteristiche del progetto e del budget con quanto stabilito nell'avviso;
- alla valutazione qualitativa delle proposte ammesse.

Art. 8. Criteri di valutazione

La Commissione procederà all'attribuzione di un punteggio da 0 a 100, con la valutazione dei seguenti criteri:

CRITERI DI VALUTAZIONE	Max 100 Punti
A) CONTENUTI CULTURALI E QUALITA' ARTISTICA	Max punti 48
A.1 Qualità artistica e innovatività della proposta progettuale e personale artistico e tecnico coinvolto	Max 15 punti
A.2 Obiettivi della proposta progettuale, benefici attesi e capacità di aggregazione.	Max 12 punti
A.3 Diversificazione e multidisciplinarietà della proposta	Max 7 punti
A.4 Contenuti culturali della proposta	Max 7 punti
A.5 Interazione con il territorio metropolitano e capacità di reinterpretare e valorizzare lo stesso, anche in termini di connessione con il patrimonio culturale	Max 7 punti
B) MODALITA' DI OFFERTA E FRUIZIONE	Max 19 punti
B.1 Programma dell'iniziativa con particolare riferimento alle eventuali repliche, alla flessibilità della proposta progettuale sotto il profilo della possibilità di una sua realizzazione in altro ambito metropolitano	Max 7 punti
B.2 Caratteristiche della struttura allestitiva e capacità di generare il minor impatto ambientale	Max 7 punti
B.3 Qualità del piano di promozione e comunicazione delle azioni progettuali	Max 5 punti
C) EFFICACIA DELL'ORGANIZZAZIONE	Max 33 punti
C.1 Affidabilità del soggetto organizzatore in base alle proprie esperienze/competenze e /o presenza di soggetti o partner istituzionali di rilievo per la realizzazione del progetto, valorizzando la sinergia tra pubblico e privato, anche con riferimento al curriculum.	Max 12 punti
C.2 Congruità economica e coerenza con le voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica (allegato n. 3 “Budget”)	Max 10 punti

C.3 Struttura organizzativa e del lavoro rispetto alle caratteristiche dell’iniziativa e alle competenze ed esperienze necessarie per la sua realizzazione	Max 7 punti
C.4 Cronoprogramma delle attività, mediante una scansione temporale adeguata che consideri la fase di preparazione, realizzazione e conclusione della proposta progettuale, nonché alternative possibili in caso di imprevisti e variabili esterne	Max 4 punti

Saranno ritenute idonee le proposte che avranno riportato un punteggio uguale o superiore a **60/100**.

Art. 9. Termini e modalità di presentazione della domanda di candidatura e della documentazione

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, il soggetto proponente dovrà presentare la seguente **documentazione amministrativa**, sulla base della quale sarà verificata la sussistenza dei requisiti richiesti:

- **Istanza di partecipazione e scheda soggetto proponente**, utilizzando l’allegato 1, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente contenente altresì l’autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 in merito al possesso dei requisiti soggettivi di ammissibilità;

Per quanto riguarda la **proposta progettuale** dovrà presentare:

- **Scheda progetto**, utilizzando l’allegato 2, compilata in ogni sua parte, a pena di esclusione, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente e completa della documentazione ivi indicata;
- **Piano economico (budget)**, utilizzando l’allegato 3, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente;
- **Curriculum professionale**.

La modulistica per la presentazione dell’istanza di partecipazione e della documentazione sopra indicata, da utilizzare a pena di esclusione dalla presente procedura, è scaricabile dal sito della Città metropolitana di Roma Capitale, nella sezione dedicata agli “Avvisi”. L’istanza e ogni altro documento a corredo dovranno essere salvati singolarmente in formato pdf e sottoscritti con firma digitale a cura del legale rappresentante del soggetto proponente.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto proponente con firma digitale, unitamente alla ulteriore documentazione richiesta nel presente Avviso, dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il **termine delle ore 12.00 del giorno 4 Luglio 2022, esclusivamente** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: **svileconom@pec.cittametropolitanaroma.it** il cui oggetto dovrà riportare la dicitura: **“AVVISO PUBBLICO “SPETTACOLI DAL VIVO NEI COMUNI DELLA CITTÀ**



METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE”- Nome del Soggetto Proponente – Nome del Comune in cui si propone di organizzare lo spettacolo.

Con riferimento alla modalità di trasmissione della domanda e della documentazione si riportano di seguito i parametri tecnici richiesti:

DEVE PERVENIRE UN’UNICA PEC composta da:

- **Busta “A” (cartella compressa in formato .zip)** – contenente la **documentazione amministrativa** di cui al precedente punto 1 (**istanza di partecipazione e scheda soggetto proponente**);
- **Busta “B” (cartella compressa in formato .zip)** – contenente in file singoli la documentazione relativa alla proposta progettuale, di cui ai precedenti punti 2, 3 e 4 (Scheda progetto, Piano economico, Curriculum).

Allo scopo di accertare il giorno e l’orario di presentazione della proposta, si farà riferimento al certificato di avvenuta consegna della P.E.C. (file DATICERT e file POSTA CERT).

La presentazione della domanda mediante comunicazione di posta elettronica certificata è a totale ed esclusivo rischio del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Città metropolitana di Roma Capitale ove, per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi altro motivo, l’istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza.

In ogni caso, l’Amministrazione non risponde di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

La documentazione amministrativa (“Istanza di partecipazione e scheda soggetto”) e la proposta progettuale (“Scheda progetto”, “Budget” e “Curriculum”) dovranno essere sottoscritte con firma digitale del legale rappresentante del soggetto proponente.

Con la presentazione della domanda viene eletto, quale domicilio digitale, ai fini della ricezione di ogni comunicazione di interesse specifico, l’indirizzo di posta certificata (P.E.C.) indicato nella domanda di partecipazione, anche ai fini dell’eventuale soccorso istruttorio. Tali comunicazioni avranno valore di notifica e pertanto è onere del soggetto partecipante verificare periodicamente, durante l’espletamento della procedura selettiva, il contenuto della predetta casella di posta.

La presentazione delle domande implica il consenso al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento Generale sulla protezione dei dati – Regolamento UE 2016/679, in vigore dal 25.5.2018 per le finalità inerenti alla presente procedura e per finalità di comunicazione, organizzazione e promozione di attività, iniziative e manifestazioni culturali.

In riferimento alle modalità di firma digitale si rimanda al D.Lgs 82/2005 Codice dell’amministrazione digitale e al Regolamento UE 2014/910 sull’identità digitale (eIDAS).

Si specifica che non costituisce firma digitale la scansione di firma autografa.

Il rispetto della scadenza è perentorio e pertanto saranno escluse le eventuali proposte pervenute fuori termine.

Art. 10. Obblighi – Logo delle istituzioni

Le iniziative dovranno essere svolte nel rispetto della normativa vigente e i titolari risponderanno direttamente agli organi competenti in materia di autorizzazioni, licenze, sicurezza, SIAE, ENPALS, licenze sanitarie, normative sull'inquinamento acustico e quanto altro interessato dall'iniziativa.

In particolare, tutti gli allestimenti, le attrezzature e ogni ambito organizzativo in generale, dovranno essere conformi alle vigenti norme di sicurezza e alle normative a tutela del patrimonio storico, artistico e naturalistico del luogo prescelto e il proponente si assumerà ogni conseguente obbligo e responsabilità.

Tutte le iniziative dovranno comunque essere conformi alle disposizioni vigenti in materia di misure di contenimento della diffusione del virus Covid-19.

I beneficiari dovranno farsi carico di tutte le concessioni, autorizzazioni e/o invio delle segnalazioni necessarie per l'attuazione delle attività progettuali nonché delle tasse e degli oneri previsti per la realizzazione delle iniziative.

Il titolare della manifestazione assume la responsabilità diretta ed esclusiva per qualsiasi danno a cose, persone, animali derivante dall'organizzazione dell'iniziativa, ivi compreso l'uso proprio o improprio di beni mobili o immobili del Comune, ricevuti in consegna o comunque utilizzati per la manifestazione stessa.

Il titolare della manifestazione assume l'obbligo di riportare in tutti i materiali di comunicazione e promozione, online e cartacei, il logo del MiC insieme a quello di Roma Capitale, completi di lettering.

Art. 11. Procedura di rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo verrà erogato come di seguito indicato:

- un acconto pari all'80% del contributo richiesto potrà essere erogato, a seguito dell'impegno di spesa da parte della Città metropolitana di Roma Capitale della spesa prevista, dietro istanza da parte del soggetto beneficiario. All'istanza, il soggetto beneficiario, dovrà obbligatoriamente allegare la dichiarazione, rilasciata dal Comune, in cui si attesti:
 - l'idoneità dei luoghi proposti sotto ogni profilo, non solo in relazione alle caratteristiche dell'iniziativa, ma anche in ordine all'agibilità per l'esercizio dell'attività di pubblico spettacolo ai sensi degli artt.68 ed 80 del T.U.L.P.S.;
 - di aver definito in accordo con il soggetto vincitore ogni aspetto logistico-organizzativo dell'evento, compreso l'eventuale obbligo di pagamento di O.S.P. o altro onere e gli adempimenti connessi alla sicurezza e all'ordine pubblico;



- che sono state rilasciate tutte le necessarie autorizzazioni, con specifica indicazione della data (o delle date) dell'evento; solo in esito al rilascio da parte del Comune della suddetta dichiarazione lo spettacolo dal vivo si intenderà autorizzato e potrà essere considerato definitivamente ammesso a contributo;
- il saldo della quota residua di contributo potrà essere erogato solo all'esito positivo delle verifiche svolte dall'Ufficio, a seguito di:
 - rilascio da parte del Comune della dichiarazione di regolare esecuzione dello spettacolo
 - presentazione, da parte dell'operatore economico, del rendiconto analitico delle spese sostenute, debitamente corredato della documentazione giustificativa occorrente e di quant'altro eventualmente richiesto dall'Amministrazione in attuazione del Regolamento contributi dell'Ente (Città metropolitana di Roma Capitale > Amministrazione trasparente > Sovvenzioni > Criteri e modalità).

La rendicontazione finale delle spese ai fini dell'erogazione del saldo e comprensiva dei giustificativi di spesa e delle relative quietanze di pagamento, come sotto meglio dettagliato, dovrà pervenire alla Città metropolitana di Roma Capitale di norma entro trenta giorni dalla conclusione del progetto, e comunque entro e non oltre il 31 dicembre 2022. Per i soli spettacoli realizzati nel mese di dicembre 2022, il termine è fissato al 31 gennaio 2023.

Ogni comunicazione all'Amministrazione dovrà essere inviata tramite PEC.

In sede di richiesta del saldo il soggetto beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione in formato digitale, da far pervenire in un'unica PEC:

1. richiesta di liquidazione del saldo del contributo corredata dal versamento con modello F24 dell'imposta di bollo di € 2,00 (salvo esenzione);
2. dettagliata relazione conclusiva sull'attività svolta - con eventuali motivazioni in merito a lievi difformità di svolgimento dell'iniziativa rispetto al progetto iniziale - corredata dei dati sulle presenze complessive e integrata dal calendario degli eventi realizzati;
3. eventuale rassegna stampa;
4. dettagliato rendiconto consuntivo, rilasciato sotto forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà a firma del Legale Rappresentante, delle spese complessivamente sostenute; il rendiconto dovrà riportare le medesime voci di spesa del preventivo presentato in risposta al presente avviso;
5. elenco dettagliato dei giustificativi di spesa relative a tutte le voci di spesa;
6. i giustificativi delle spese sostenute in copia digitale conforme all'originale per un importo pari a quello del contributo erogato.

Si ricorda che:



- i giustificativi dovranno essere inderogabilmente intestati al soggetto beneficiario (soggetto proponente in caso di raggruppamento), imputabili all'intervento progettuale e nel periodo di attuazione dell'intervento;
- i giustificativi dovranno essere conformi alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente ed essere corredati da valida quietanza di pagamento apposta sul documento stesso o su documento con equivalente forza probatoria;
- i giustificativi dovranno riportare chiaramente la destinazione della spesa e avere congruenza temporale e funzionale con le attività previste nel progetto;
- le spese non soggette ad I.V.A. dovranno riportare con esattezza la normativa (articolo e legge) a cui si riferisce l'esenzione. Se l'importo è superiore a euro 77,47 dovrà essere assolta l'imposta da bollo di euro 2,00 (Corte di cassazione n. 13605/2003);
- eventuali giustificativi di spese pagate in valuta straniera dovranno essere corredati da una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante, contenente l'indicazione della corrispondenza in Euro.

L'Amministrazione si riserva di fornire in qualsiasi momento ulteriori indicazioni e prescrizioni in relazione alle modalità e alla documentazione da presentare ai fini della erogazione del contributo.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese oggetto di contributo, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario (da conto corrente bancario la cui titolarità sia in capo all'ente beneficiario);
- carta di credito aziendale (la cui titolarità sia in capo al soggetto beneficiario);
- ulteriori modalità elettroniche riconducibili al conto corrente intestato al soggetto beneficiario.

Non è pertanto possibile effettuare pagamenti in contanti in nessun caso.

L'intera documentazione in originale deve rimanere a disposizione presso la sede principale del soggetto beneficiario per un periodo di almeno 5 anni successivi al termine delle attività, disponibile per le verifiche in loco e fa parte integrante della documentazione finale relativa al finanziamento ottenuto, salvo che l'Amministrazione non ne richieda la consegna ed il deposito presso i propri Uffici.

L'eventuale modulistica necessaria per la rendicontazione verrà fornita dalla Città metropolitana di Roma Capitale.

Il pagamento del saldo è subordinato:

- alla verifica di conformità delle attività rispetto a quanto indicato nel progetto, nel relativo cronoprogramma e con quanto disciplinato nel presente Avviso;
- alla completezza e regolarità della documentazione presentata;
- alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

La Città metropolitana di Roma Capitale procederà a eventuali riduzioni e revoche nel caso di interventi non attuati e/o non rendicontati secondo quanto previsto dalla proposta progettuale presentata in sede di partecipazione alla presente procedura.



Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare al contributo concesso, dovrà comunicarlo alla Città metropolitana di Roma Capitale a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: svileconom@pec.cittametropolitanaroma.it

Art. 12. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese di diretta imputazione allo svolgimento del progetto ed effettivamente sostenute, regolarmente documentate e risultanti pagate.

Sono riconosciute ammissibili le spese per:

- Retribuzioni al personale dipendente;
- Compensi per professionisti esterni e relativi oneri;
- Compensi per direzione artistica, cachet e prestazioni artistiche, comprensivi di oneri;
- Materiali di consumo (stampe, fotocopie, cancelleria, ecc.);
- Allestimenti degli spazi per l'evento e/o progetto (arredi, scenografie, ecc.);
- Noleggio strumentazione tecnica (service e audio, video e luci, altra strumentazione tecnica ecc.);
- Noleggio altri materiali per evento (supporti video, partiture ecc.);
- Spedizioni e trasporti relativi alla strumentazione e ai materiali;
- Vitto, alloggio, diaria per artisti, testimonial, ospiti d'onore, staff, tecnici (vitto e tariffe alberghiere non superiori a 3 stelle);
- Viaggi e trasporti di persone per artisti, giuria, testimonial, ospiti d'onore, staff, tecnici (spesa massima riconosciuta classe economica);
- Compensi per servizi esterni (perizie, consulenze, ecc.);
- Canoni, tasse, imposte comunali (imposta pubblicità, diritti pubbliche affissioni, ecc.);
- Produzione di materiale video e comunicazione (inserzioni, manifesti, stampa, video, ecc.);
- Pagamento diritti d'autore e diritti vari (SIAE, SCF, ecc.);
- Polizze assicurative e fidejussioni per l'evento;
- Primo soccorso, antincendio, vigili del fuoco, polizia locale, ecc.;
- Security, sorveglianza, hostess, steward;
- Pulizie, transenne, cassonetti, bagni chimici, ecc.

Art. 13. Trattamento dati personali

Nello svolgimento delle attività connesse con il progetto ammesso a contributo, la Città metropolitana di Roma Capitale e i beneficiari si atterranno alla:

- tutela della privacy: le informazioni relative all'utente sono trattate nel pieno rispetto del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati). Esse possono essere utilizzate dal servizio esclusivamente con le finalità



espresse nell’informativa sulla privacy;

- confidenzialità e riservatezza: tutte le informazioni apprese saranno mantenute come confidenziali e riservate salvo esplicito consenso scritto da parte dell’utente e comunque previa informazione ed autorizzazione dello stesso.

Art. 14. Attività di comunicazione delle iniziative selezionate

Tutti gli strumenti di comunicazione, compresi i canali web e social e i prodotti audiovisivi (ad es. spot promozionali, video-documentazione), realizzati dai soggetti beneficiari, dovranno riportare i marchi istituzionali, gli elementi grafici e testuali e secondo le modalità prescritte, al fine di garantire la riconoscibilità della Città metropolitana di Roma Capitale e del Ministero della Cultura quale Ente sostenitore dell’attività inserita nell’ambito del ciclo di programmazione “*Spettacoli dal vivo nei comuni della Città metropolitana di Roma Capitale*”, nel quadro della trasparenza e della completezza dell’informazione ai cittadini.

Il ruolo della Città metropolitana di Roma Capitale dovrà essere evidenziato anche nella segnaletica allestita nei luoghi delle iniziative.

Gli strumenti digitali e cartacei di comunicazione dovranno, altresì, indicare almeno un numero telefonico e un sito web per le informazioni al pubblico inerenti l’attività e le relative iniziative per assicurare la più ampia accessibilità alle informazioni.

Tutti i layout degli strumenti di comunicazione, della segnaletica e di comunicati stampa dovranno essere preventivamente approvati dagli uffici della Città metropolitana di Roma Capitale e redatti tenendo ben distinte l’area visiva destinata all’immagine della manifestazione e dei marchi istituzionali dall’area eventuale dedicata alla visibilità di partner commerciali.

Il soggetto beneficiario dovrà trasmettere con completezza, tempestività e costante aggiornamento i dati informativi richiesti dai competenti Uffici di Comunicazione, indispensabili per assicurare una completa ed affidabile comunicazione e promozione delle iniziative nell’ambito della campagna di comunicazione istituzionale realizzata dall’Amministrazione.

Art. 15. Responsabile del procedimento

Ai sensi dell’art. 5, della L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (“*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”), il Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Tiziana Lombardi (06.67662360 – t.lombardi@cittametropolitanaroma.it).

Il Dirigente
Dott. Stefano Carta
Firmato digitalmente

Ai sensi dell’art. 21 del d.lgs 82/2005 e ss.mm.ii., si attesta che il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso il Dipartimento IV – Servizio 3.